



## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto internazionale privato</b>
Corso di studio	LMG – LMGI – SSG – CONSLAV
Anno di corso	2024 - 2025
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9: 9-6-3
SSD	GIUR-09/A – Diritto internazionale
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I semestre – 1/10/2024 – 16/12/2024
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	Emilia Maria Magrone
Indirizzo mail	emiliamaria.magrone@uniba.it
Telefono	+ 39 080 5717770
Sede	Corso Italia 23, III piano, stanza 9
Sede virtuale	Canale Teams - codice accesso: jda9hfk
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Previo appuntamento via mail

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire agli studenti le basi e gli opportuni approfondimenti della disciplina del diritto internazionale privato e processuale. L'esame di casi pratici permetterà agli studenti di acquisire abilità critiche che risulteranno utili nella futura pratica professionale.
<b>Prerequisiti</b>	Istituzioni di diritto privato

<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><b>9 CFU: Nozione, oggetto e funzioni del diritto internazionale privato.</b> Partizione fondamentale della disciplina: determinazione dell'ambito della giurisdizione, individuazione della legge applicabile, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni straniere. Profili generali di ciascuno dei suddetti settori alla luce della legge 31 maggio 1995 n. 218, delle convenzioni internazionali in materia, nonché della normativa dell'Unione europea. Le norme sulla giurisdizione internazionale del giudice italiano previste nella legge italiana e nel regolamento n. 1215/2012 (Bruxelles I rifiuto)</p> <p>L'individuazione del diritto applicabile. Struttura della norma di conflitto. Metodi utilizzati per la disciplina di fattispecie transnazionali. Questioni generali sulla legge applicabile.</p> <p>Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni straniere tra normativa italiana e normativa dell'Unione europea.</p> <p><b>6 CFU: Concetto, oggetto e funzioni del diritto internazionale privato.</b> La determinazione dell'ambito della giurisdizione e l'individuazione della legge applicabile. Profili generali e speciali dei due settori alla luce della legge 31 maggio 1995 n. 218, delle convenzioni internazionali in materia, nonché della normativa dell'Unione europea (in particolare del regolamento n. 1215/2012 per la giurisdizione in materia civile e commerciale)</p> <p><b>3 CFU: Concetto, oggetto e funzioni del diritto internazionale privato.</b> Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni straniere secondo la legge 31 maggio 1995 n. 218 e secondo il regolamento n. 1215/2012.</p>
--	---

<b>Testi di riferimento</b>	<p><b>Testi di riferimento principali:</b></p> <p><b>Per 9 CFU:</b> CARELLA G., <i>Fondamenti di diritto internazionale privato</i>, II ed., Giappichelli, Torino, 2021;</p> <p><b>Per 6 CFU:</b> CARELLA G., <i>Fondamenti di diritto internazionale privato</i>, II ed., Giappichelli, Torino, 2021 (tranne cap. V);</p> <p><b>Per 3 CFU:</b> CARELLA G., <i>Fondamenti di diritto internazionale privato</i>, II ed., Giappichelli, Torino, 2021 (capitoli I, II e V).</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Ulteriore materiale didattico, che può essere utilizzato per approfondimenti specifici, sarà reso disponibile su apposita classe Team.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	64	8	153
<b>CFU/ETCS</b>			
9	64	8	153
6	42	6	102
3	20	4	51

<b>Metodi didattici</b>	
	Durante il corso, nel quale saranno utilizzati strumenti mediatici di supporto, saranno svolte esercitazioni facoltative basate sulla discussione di casi pratici.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Acquisizione della metodologia e delle nozioni necessarie per conoscere e comprendere i principali istituti del diritto internazionale privato e processuale, avendo particolare riguardo alla loro applicazione giurisprudenziale.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Gli studenti saranno in grado di comprendere il contenuto e lo scopo dei rilevanti atti di diritto dell'Unione europea, delle Convenzioni internazionali in materia di cui l'UE e l'Italia sono parti e della Legge n. 218/1995
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti conseguiranno un livello di conoscenza del diritto internazionale privato e processuale tale da raggiungere autonomia di giudizio rispetto all'individuazione e interpretazione delle diverse fonti che regolano i rapporti privatistici transfrontalieri e alla concreta disciplina di tali rapporti e svilupperanno capacità critiche in relazione a problematiche giuridiche nel settore in oggetto.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Gli studenti, acquisendo padronanza dei mezzi teorici di base e del significato corretto di nozioni specifiche del settore in oggetto, si abitueranno ad utilizzare il lessico giuridico appropriato nelle situazioni nelle quali si troveranno ad operare.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul>

	Gli studenti potranno utilizzare le competenze conseguite per apprendere in maniera più proficua altre discipline giuridiche connesse a quella in oggetto e per affrontare questioni pratiche nella prospettiva di futuri percorsi destinati all'ingresso nell'attività professionale o nei ruoli pubblici, nazionali e internazionali, per i quali è richiesta una competenza specialistica di diritto internazionale privato e processuale.
--	---

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con voto o idoneità, a seconda della scelta dello studente in base al corso di studio.

<p>Criteria di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione: Esposizione corretta dal punto di vista tecnico-giuridico dei temi studiati. Capacità di individuare i diversi istituti giuridici oggetto del programma e di effettuare gli opportuni collegamenti.</li> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di collegamento e applicazione di quanto appreso a situazioni concrete, nonché di esporre correttamente il percorso logico-argomentativo sviluppato in pronunce di organi giurisdizionali.</li> <li>• Autonomia di giudizio: rielaborazione in modo personale delle conoscenze acquisite.</li> <li>• Abilità comunicative: proprietà di espressione con l'uso di termini precisi e chiarezza nell'esposizione. Capacità di affrontare e discutere problematiche giuridiche connesse al settore in oggetto.</li> <li>• Capacità di apprendere: padronanza della materia, capacità di cogliere le finalità dei diversi istituti e di sviluppare un'analisi critica su casi concreti e di attualità.</li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Nel corso dell'esame finale, il voto in trentesimi sarà attribuito tenendo conto di una serie di fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- appropriatezza nell'uso del linguaggio tecnico- giuridico</li> <li>- conoscenza delle fonti normative, dei diversi istituti giuridici e dei casi giurisprudenziali trattati durante il corso</li> <li>- analisi critica e capacità di ragionamento sulle tematiche oggetto del corso.</li> </ul> <p>Il voto è attribuito secondo la scala dei trentesimi. Il voto minimo è 18/30.</p> <p>Per l'attribuzione dell'idoneità sarà valutato il possesso di un grado sufficiente delle abilità precedentemente indicate.</p>
<p><b>Altro</b></p>	